



Comune di Lattarico

Provincia di Cosenza

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera n° 10 del 31/07/2020

OGGETTO:

Approvazione Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU).- Determinazione Aliquote anno 2020.=

L'anno duemilaventi il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 12:52 nella preposta sala delle adunanze, alla prima convocazione in sessione straordinaria, il Consiglio si è riunito con la presenza dei Signori:

| Carica | Nominativo | Presente |
|-------------|---------------------------|----------|
| PRESIDENTE | Dott.ssa Antonella BLANDI | x |
| CONSIGLIERE | Valentino FERRO | x |
| CONSIGLIERE | Mario D'AGOSTINO | — |
| CONSIGLIERE | Pierluigi RUFFOLO | x |
| CONSIGLIERE | Vincenzo DE BONIS | x |
| CONSIGLIERE | Tonio Morgan IANNUCILLI | x |
| CONSIGLIERE | Andrea BELMONTE | x |
| CONSIGLIERE | Romeo SCIGLIANO | x |
| CONSIGLIERE | Massimo GOLEMME | — |
| CONSIGLIERE | Dario FUSCO | — |
| CONSIGLIERE | Angela TROTTA | — |
| CONSIGLIERE | Francesco DE CARO | x |
| CONSIGLIERE | Lorenzo GARROPOLI | — |

Presenti: 8

Partecipano alla seduta gli assessori esterni: Emma PEDACE

Partecipa alla riunione il segretario Comunale Dr. Gianpaolo SANTOPAULO che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Dott.ssa Antonella BLANDI nella sua qualità di Presidente

La seduta è Pubblica

IL PRESIDENTE

riferisce sul punto "Approvazione Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) - Determinazione Aliquote anno 2020" ed invita i consiglieri comunali presenti a prendere le proprie determinazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la deliberazione G.M. 40 del 20.7.2020, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato proposto al Consiglio Comunale di approvare per l'anno 2020, nelle misure di cui al prospetto ad essa allegata, e di determinare le aliquote per l'applicazione della nuova IMPOSTA MUNICIPALE PRORIA (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019 n. 160;

- Atteso che è stato rispettato l'articolo 49 – comma 5) – del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale che cita testualmente: "Le proposte relative alla modifica dello statuto ed all'adozione dei regolamenti devono essere comunicate ai capi gruppo consiliari almeno dieci giorni prima dell'adunanza nella quale dovrà esserne iniziato l'esame. Alla comunicazione deve essere allegata copia degli atti concernenti gli argomenti suddetti".

- Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita: "a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti(TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783";

- Richiamata la disciplina inerente la suddetta imposta, contenuta nei commi da 739 a 783 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160,

- Visti, in particolare, i commi da 748 a 757 dell'art 1 della citata legge 27 dicembre 2019 n. 160 che recano la disciplina delle aliquote della nuova imposta, qui di seguito testualmente riportati:

1-comma 748 "l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1,A/8e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento"

2-comma 749 "dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616"

3- comma 750 "l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993 n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133 è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento"

4- comma 751 "fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finchè permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU"

5-comma 752 "l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino allo 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento",

6- comma 753 "per gli immobili-ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino allo 1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento";

7- comma 754 "per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai comuni da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino allo 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento";

8- comma 755 " a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento"

9- comma 756 " a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato"

10- comma 757 "in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra

quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote";

- **Atteso** che, in relazione al disposto delle norme sopra richiamate, l'approvazione delle aliquote della nuova IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

- **Viste** le precedenti deliberazioni C.C. n. 6 e 7 del 7.4.2021/32 del 30/10/2019 con la quale l'Ente ha provveduto a fissare per l'anno 2019 le aliquote e le detrazioni delle imposte IMU e TASI di cui alla legge n. 147/2013.

- **Visto** l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"

- **Richiamato** il comma 755, sopra riportato, della citata legge di bilancio 2020 che consente di aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione TASI, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019, alle condizioni di cui al comma 28 dell'art. 1 della legge n. 208 del 2015 e ritenuto di applicare tale facoltà di aumento dell'aliquota;

- **Visto**, inoltre, l'art. 193 comma 3 del TUEL, così come modificato dall'art. 74, comma 1, n.35, lett. (C), D.lgs 23 giugno 2011 n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. a D.lgs 10 agosto 2014 n. 126, per il quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 31 luglio di ogni anno, termine di approvazione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

- **Richiamato** l'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 il quale disciplina i termini per l'approvazione delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede "per l'anno 2020, i comuni in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'art. 172, comma 1 lett. C, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020";
- **Richiamato** l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede che" le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente";
- **Vista** la Risoluzione del Dipartimento delle Finanze del MEF n. 1/DF del 18 Febbraio 2020 relativa al prospetto delle aliquote di cui ai commi 756,757,e 767 art. 1 della legge 160/2019 da cui emerge che, sino all'adozione del decreto di cui al comma 756, la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall'art. 13 comma 15, del D.L. 06 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- **Visto** il D.lgs. 18 agosto 200 n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- **Visto** il DL 18/2020 "Cura Italia" convertito in L. 27 del 24/04/2020,
- **Vista** la situazione di emergenza sanitaria da COVID19;
- **Visto** il DL 23/2020 decreto liquidità che ha prorogato la sospensione dei termini procedurali.
- **Visto** che i termini di approvazione del BP 2020/2022 Anno 2020 sono stati fissati al 31/09/2020.
- **Considerato** che il versamento per la componente IMU è effettuato in autoliquidazione a favore del Comune mediante modello unificato F24 alle scadenze: **Acconto 16.06.2020, Saldo 16.12.2020.**
- **Vista** la deliberazione di G.C. n. 11 dell'1.2.2012 ad oggetto: Designazione del dipendente rag. Rocco CORRARO quale Funzionario responsabile I.M.U. - Imposta Municipale Propria".=
- **Visti** i Decreti Sindacali nn. prot. n. 3809 e prot. 3810 del 29.05.2019 di nomina, rispettivamente, Responsabile provvisorio del Settore Amministrativo-Personale, Affari Generali ed Elettorale e di Responsabile del Settore Finanziario-Tributi" nella persona del dipendente Rag. Rocco CORRARO;
- **Vista** la deliberazione di C.C. n. 6 del 7.4.2019 ad oggetto: "Determinazione aliquote IMU 2019 – Conferma" esecutiva.
- **Vista** la risoluzione n. 46/E del 24.04.2014 dell'Agenzia delle Entrate ad oggetto: "Istituzione dei codici tributo per i versamenti tramite mod. f24 EP del tributo per il versamento della componente **IMU**"
- **Viste** le risoluzioni del ministero dell'Economia e Finanze n. 1/DF del 17.02.2016, n.2/DF del 22.03.2016, n.3/DF del 25.03.2016 e ss.mm.;
- **Vista** la Circolare n° 1/2013/DF del MEF del 29-04-2013 Prot. 7857 Ns. prot. 4752/03-05-2013 con la quale si riconosce la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito;
- **Visto** che i termini per l'applicazione del BP 2020/2022 anno 2020 sono stati fissati al 30.9.2020;
- **Visto** il **Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU)** che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale e che si compone di 26 articoli;
- **Ritenuto** dover provvedere in merito;
- **Visti** gli atti d'Ufficio;
- **Dato atto:**
 - del rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente
 - della correttezza e regolarità delle procedure;

➤ della correttezza formale nella redazione dell'atto

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

- **Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica-contabile, rilasciato dal Responsabile del Settore Finanziario-Tributi, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

- Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) - La narrativa che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) - **Di approvare il Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU)** che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale e che si compone di 26 articoli;

3) - **Di determinare** per l'anno 2020, nelle misure di cui al prospetto che segue, le seguenti aliquote per l'applicazione della nuova IMU, disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 e precisamente:

| | Aliquota | Percentuale |
|---|----------|-------------|
| Unità immobiliari Cat. Catastali A1/A8/A9 adibite ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di 1 unità per ciascuna delle seguenti categorie C2/, C6 e C7 | 5.80 | Per mille |
| Unità immobiliare concessa in comodato a parenti in linea retta entro il 1° grado e che la utilizzano come abitazione principale | 10,60 | Per mille |
| IACP E ENTI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA | 10.60 | Per mille |
| Fabbricati Categoria A-B-C | 10,60 | Per mille |
| Fabbricati Categoria D | 7,70 | Per mille |
| Fabbricati Categoria D 10 | 1.00 | Per mille |
| Aree Fabbricabili | 10,60 | Per mille |

Per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, €. **200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Per gli immobili classificati nella categoria "D" l'importo l'aliquota base è pari allo 0,86 per mille di cui la quota pari allo 0,76 per mille va interamente allo Stato.

3) - **Di dare atto** che il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU -Imposta municipale propria entra in vigore dal 01 gennaio 2020 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui ai successivi punti;

4) - **Di pubblicare** copia della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, almeno trenta giorni prima della data di versamento;

5) - **Di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dall'esecutività della presente deliberazione e comunque entro e non

oltre il 14 ottobre (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, comma 12, del D.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) e dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;

6) - **Di rimettere** il presente atto al Responsabile Settore Finanziario-Tributi per quanto di competenza;

7) - **Di pubblicare** il presente atto sul sito web comunale – Sez. Amm.ne Trasparente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Considerata l'urgenza di dare attuazione alla deliberazione in precedenza adottata;

- Visto l'art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. n. 267/2000;

- Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

dichiara il presente atto **immediatamente esecutivo** ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - art. 134 - 4° comma - al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di un'accelerazione del procedimento;

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 31.07.2020



F.to

UFFICIO FINANZIARIO

Il Responsabile del Servizio

Rag. Rocco CORRARO

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 31.07.2020



F.to

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio

Rag. Rocco CORRARO

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Comunale

F.to

Dr. Gianpaolo SANTOPAULO



F.to

Il Presidente

Dott.ssa Antonella BLANDI

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line addì **03 Agosto 2020** al N. **621** e vi resterà affissa per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 167.

Il Responsabile del Servizio

F.to

Antonio Ivan Cameriere



F.to

Il Segretario Comunale

Dr. Gianpaolo SANTOPAULO

La suestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Data: 31.07.2020



F.to

Il Segretario Comunale

Dr. Gianpaolo SANTOPAULO

Il presente esemplare è la mera fedele riproduzione, in formato informatico ai fini della pubblicazione sul sito web Istituzionale Comunale, del Documento di riferimento il cui originale cartaceo è agli atti dell'Ufficio Preposto, ritualmente completo in ogni suo elemento comprese le dovute sottoscrizioni da parte dei soggetti competenti.

Lattarico, **03.08.2020**

È copia conforme all'originale e si rilascia per uso d'Ufficio.



Il Responsabile del Servizio
F.to **Antonio Ivan CAMERIERE**